



**ARPA PUGLIA**  
**Agenzia Regionale per la**  
**Prevenzione e la Protezione**  
**dell'Ambiente**

Sede legale  
Corso Trieste, 27 - 70126 Bari  
Tel. 080 5460 111  
Fax 080 5460 150  
C.F. e P.I. 05830420724  
Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

**Direzione Scientifica**

Corso Trieste, 27 - 70126 Bari  
Tel. 080 5460 201  
E-mail: [ds@arpa.puglia.it](mailto:ds@arpa.puglia.it)

A **Città di Barletta**  
Settore Ambiente e Servizi Pubblici  
*c.a. Ing. S. Longann*  
Corso Cavour, 1  
76121 Barletta (BT)

e.p.c. **Direttore DAP BAT**  
ARPA Puglia  
SEDE

**Oggetto: Richiesta monitoraggio straordinario acque di mare. Riscontro ARPA Puglia alla Vostra nota Prot. 39805 del 11/07/2013.**

A riscontro della Vostra in oggetto, si comunica quanto segue:

- ARPA Puglia è l'organo tecnico incaricato dalla Regione Puglia per svolgere il monitoraggio delle acque di balneazione regionali. Il monitoraggio viene realizzato ai sensi del D.Lgs. 116/2008, reso attuativo dal D.M. 30 Marzo 2010. Tale monitoraggio, come da norma, è effettuato con frequenza mensile nel periodo Aprile-Settembre, con il campionamento in n. 674 punti di prelievo, corrispondenti ad altrettante acque di balneazione così come individuate dalla Delibera di Giunta Regionale dal n. 2465 al n. 2470 del 16 Novembre 2010. Il monitoraggio delle acque di balneazione prevede il controllo di due parametri analitici, di tipo microbiologico ed indicatori di inquinamento di origine umana (Enterococchi intestinali ed *Escherichia coli*). Allorquando ARPA Puglia rilevi nel corso del monitoraggio il superamento dei limiti previsti dalla norma (per Enterococchi intestinali e/o per *Escherichia coli*) comunica immediatamente i risultati al Sindaco del Comune territorialmente competente, il quale emana un ordinanza per il divieto temporaneo di balneazione a tutta l'acqua di balneazione di pertinenza del punto di monitoraggio;
- dagli elenchi della Regione Puglia di cui alle Delibere precedentemente citate sono esclusi i tratti costieri non destinabili alla balneazione in quanto preclusi a priori per la presenza di aree urbane fortemente antropizzate, portuali o aeroportuali, militari, zone "A" delle aree marine protette, o in genere quelle zone interessate da scarichi o apporti di qualsiasi origine o tipologia (corsi d'acqua, canali, scarichi urbani e/o industriali, ecc.), in quanto le caratteristiche di queste aree ne possono pregiudicare la specifica destinazione d'uso;
- per il dettaglio cartografico relativo a tutte le acque di balneazione identificate nel territorio comunale di Barletta (in numero di 12) si rimanda al portale internet del Ministero della Salute sull'argomento specifico, facendo comunque notare che l'area in corrispondenza della foce del Canale Ciappetta-Camaggi è proprio una di quelle escluse dalla specifica destinazione d'uso ([www.portalcacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.spring](http://www.portalcacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.spring));



**ARPA PUGLIA**  
**Agenzia Regionale per la**  
**Prevenzione e la Protezione**  
**dell'Ambiente**

Sede legale  
Corso Trieste, 27 - 70126 Bari  
Tel. 080 5460 111  
Fax 080 5460 150  
C.F. e P.I. 05830420724  
Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

**Direzione Scientifica**

Corso Trieste, 27 - 70126 Bari  
Tel. 080 5460 201  
E-mail: [ds@arpa.puglia.it](mailto:ds@arpa.puglia.it)

- il tratto di mare in corrispondenza della foce del canale H è invece incluso nell'acqua di balneazione denominata "2' SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO", che viene controllata da questa Agenzia nell'ambito del monitoraggio regionale, che è l'unico istituzionale, e a cui si deve fare riferimento sia a livello nazionale che della Comunità Europea.

Sulla base di quanto premesso, questa Agenzia ritiene dunque che la richiesta di cui all'oggetto, definita dalla Vostra al fine di monitorare, in maniera straordinaria, le acque di nei tratti marini precedentemente citati non possa essere accolta per i seguenti motivi:

- 1) il tratto in corrispondenza della foce del Canale Ciappetta-Camaggi non rientra in una delle acque di balneazione codificate a livello regionale, e quindi il monitoraggio richiesto non sarebbe coerente rispetto alla normativa nazionale e comunitaria sulla specifica destinazione d'uso;
- 2) il tratto in corrispondenza della foce del canale H è incluso nell'acqua di balneazione denominata "2' SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO", che è attualmente già monitorato ai sensi della normativa nazionale e comunitaria sulla specifica destinazione d'uso;
- 3) questa Agenzia, dati gli attuali carichi di lavoro e l'organico di personale, non ha la possibilità di realizzare il monitoraggio straordinario richiesto, che peraltro esulerebbe dai protocolli nazionali e regionali stabiliti.

Distinti Saluti,

IL DIRETTORE SCIENTIFICO  
(Dott. Massimo Blonda)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Prof. Giorgio Assenato)

Il Dirigente dell'U.O.C. "Ambienti Naturali"  
(Dott. Vito Perrino)

Il Dirigente Ambientale  
(Dott. Nicola Ungaro)